



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E  
SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E DI VIGILANZA E  
CONTROLLO AGROFORESTALE

**Il Dirigente Responsabile:** RUSSU RICCARDO

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

**Numero adozione: 404 - Data adozione: 10/02/2014**

Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Oggetto: Piano di Azione Regionale per contrastare il punteruolo rosso della palma (Rhynchophorus ferrugineus Olivier) - DM 9 Febbraio 2011: aggiornamento delle prescrizioni fitosanitarie, aree infestate e cuscinetto e della nuova area delimitata.

Data certificazione: 11/02/2014

**Numero interno di proposta:** 2014AD000596

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, comma 4 e l’articolo 9 “Responsabile di Settore”;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze n. 1389 del 19/04/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Servizio fitosanitario regionale, di vigilanza e controllo agroforestale”;

Visto il D.Lgs. n. 214/2005 che, in attuazione della Direttiva Comunitaria n. 2002/89/CE, stabilisce le “Misure di protezione contro l’introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella comunità” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l’art. 8 del D.Lgs 214/2005 "Obblighi di comunicazione al Servizio Fitosanitario Nazionale";

Visto l’art. 54 comma 5 e comma 23 del D.Lgs n. 214/2005 che fissa sanzioni amministrative, per coloro che non ottemperano agli obblighi degli artt. 8 e 9 e per coloro che non ottemperano alle prescrizioni impartite dal Servizio Fitosanitario Regionale;

Visto l’art. 50, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 214/2005 che individua fra i compiti dei Servizi Fitosanitari Regionali quello di istituire zone caratterizzate da uno specifico stato fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi;

Vista la Decisione della Commissione 2007/365/CE del 25 maggio 2007 che stabilisce misure d’emergenza per impedire l’introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

Vista la Decisione della commissione 2008/776/CE del 06 ottobre 2008 che modifica la decisione 2007/365/CE che stabilisce misure d’emergenza per impedire l’introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

Vista la Decisione della commissione 2010/467/CE del 17 agosto 2010 che modifica la decisione 2007/365/CE relativamente ai vegetali sensibili e alle misure da adottare nei casi in cui è identificato il *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 07/02/2011 “Misure di emergenza per il controllo del punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE e sue modifiche”;

Visto il Decreto del Dirigente Regionale n. 1588 del 03.05.2011 “Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma (*Rhynchophorus ferrugineus* \_Olivier) - DM 07/02/2011 :approvazione del piano di azione regionale, del piano di azione per la provincia di Lucca e delle misure di contenimento”;

Vista la L.R. n. 64 del 29 novembre 2011 di disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale;

Visto il Decreto del Dirigente Regionale n. 1407 del 13.04.2012 , “Piano di Azione Regionale per contrastare il punteruolo rosso della palma (*Rhynchophorus ferrugineus* Olivier) - DM 9

Febbraio 2011: aggiornamento delle misure ufficiali di lotta e contenimento, delle aree infestate e cuscinetto e delle nuova area delimitata”;

Considerato che al punto n. 7 del suddetto decreto, “Verifica ed aggiornamento del Piano d’Azione Regionale”, si prevede l’aggiornamento annuale del presente Piano o in seguito all’accertamento di nuovi casi di punteruolo su piante sensibili ubicate in zone indenni o esterne alle zone precedentemente delimitate, provvedendo nel contempo ad effettuare le descrizioni dettagliate e le elaborazioni cartografiche relative alle nuove aree individuate;

Visto il Decreto del Dirigente Regionale n. 3029 del 12.07.2012 , “Piano di Azione Regionale per contrastare il punteruolo rosso della palma (*Rhynchophorus ferrugineus* Olivier) - DM 9 Febbraio 2011: aggiornamento delle aree infestate e cuscinetto e delle nuova area delimitata”;

Visto il Decreto del Dirigente Regionale n. 4335 del 26.09.2012 , “Piano di Azione Regionale per contrastare il punteruolo rosso della palma (*Rhynchophorus ferrugineus* Olivier) - DM 9 Febbraio 2011: aggiornamento delle aree infestate e cuscinetto e delle nuova area delimitata”;

Visto il Decreto del Dirigente Regionale n. 4943 del 22.11.2013, “Piano di Azione Regionale per contrastare il punteruolo rosso della palma (*Rhynchophorus ferrugineus* Olivier) - DM 9 Febbraio 2011: aggiornamento delle aree infestate e cuscinetto e delle nuova area delimitata”;

Considerato che in conseguenza della progressiva ed esponenziale diffusione durante gli anni 2012 e, soprattutto il 2013, dell’infestazione sul territorio regionale che vede ormai interessate più o meno estesamente 5 province (Lucca, Massa Carrara, Pisa, Livorno e Grosseto), in cui sono state colpite irrimediabilmente e successivamente abbattute e distrutte oltre 800 palme;

Considerato che tale repentina ed imprevista diffusione dell’infestazione ha causato e sta tuttora provocando notevoli problemi logistici per lo smaltimento e la distruzione efficace e tempestiva del materiale infetto, tramite cippatura e successivo incenerimento, in idonei siti di sosta;

Considerato che, a seguito del monitoraggio e delle ispezioni ufficiali effettuate da questo Servizio Fitosanitario Regionale nel corso del periodo Novembre 2013-Febbraio 2014 è stata riscontrata la presenza di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) su alcune piante di palme ubicate nel territorio dei Comuni di Livorno (provincia di Livorno), fino ad ora classificato come “zona indenne”, di Cascina (provincia di Pisa) e di Monte Argentario (provincia di Grosseto), classificati come “zona cuscinetto”;

Ritenuto necessario, stante la preoccupante diffusione dell’infestazione, prescrivere per le aziende vivaistiche situate in zone infestate la sospensione dell’uso del passaporto per le palme sensibili e che coloro che intendano utilizzarlo dovranno fare richiesta al SFR, dimostrando di avere impostato un piano di trattamenti e/o sistema di protezione fisica totale che dovrà essere mantenuto e controllato per 2 anni prima della vendita, come previsto dal DM 07.02.11 e dal Piano di Azione Regionale (Importazioni e spostamenti di vegetali sensibili);

Considerato necessario prescrivere per le aziende vivaistiche situate invece in zone cuscinetto che intendano commercializzare o movimentare palme sensibili la necessità di una comunicazione scritta al SFR con congruo anticipo (almeno 3 mesi) al fine di consentire un controllo preventivo sullo stato fitosanitario del materiale;

Considerato che in seguito a quanto sopra evidenziato si rende necessario integrare ed aggiornare anche nei contenuti tecnici di alcune prescrizioni fitosanitarie il vigente Piano di Azione Regionale per la lotta ed il contenimento del punteruolo rosso, in particolare per quanto riguarda le modalità di trasporto, smaltimento e distruzione del materiale infetto da parte degli operatori del verde e le modalità di comunicazione tempestiva delle prescrizioni impartite dal SFR da parte dei Comuni ai proprietari destinatari delle stesse;

Considerato che in seguito ai nuovi e recenti ritrovamenti di piante colpite da punteruolo rosso in alcuni Comuni precedentemente classificati come indenni o cuscinetto, si rende necessario nel contempo aggiornare e modificare le aree infestate, le aree cuscinetto e la nuova area delimitata interessate dall'infestazione,

Viste le elaborazioni cartografiche relative alla nuove aree delimitate, infestate e cuscinetto del territorio regionale allegate al presente decreto insieme al nuovo e aggiornato Piano di Azione Regionale (all.1);

### DECRETA

1) di approvare l'integrazione e l'aggiornamento dei contenuti tecnici e delle prescrizioni fitosanitarie del Piano di Azione Regionale per il controllo del punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) sul territorio regionale con le relative nuove elaborazioni cartografiche generali e di dettaglio allegate al presente decreto (all.1) ;

2) prescrivere per le aziende vivaistiche situate in zone infestate la sospensione dell'uso del passaporto per le palme sensibili e che coloro che intendano utilizzarlo dovranno fare richiesta al SFR, dimostrando di avere impostato un piano di trattamenti e/o sistema di protezione fisica totale che dovrà essere mantenuto e controllato per 2 anni prima della vendita, come previsto dal DM 07.02.11 e dal Piano di Azione Regionale (Importazioni e spostamenti di vegetali sensibili);

3) prescrivere per le aziende vivaistiche situate invece in zone cuscinetto che intendano commercializzare o movimentare palme sensibili una comunicazione scritta al SFR con congruo anticipo (almeno 3 mesi) al fine di consentire un controllo preventivo sullo stato fitosanitario del materiale;

4) di individuare ed inserire i Comuni di Monte Argentario (provincia di Grosseto), Livorno (provincia di Livorno) e Cascina (provincia di Pisa) tra le "zone infestate", di cui all'art. 2 comma 2 lettera a) del citato Decreto Ministeriale 07/02/2011, ("zona compresa nel raggio di almeno 1 Km dal punto dove la presenza dell'organismo nocivo è stata confermata e che comprende tutti i vegetali sensibili che presentano suoi sintomi, e, se necessario tutti i vegetali sensibili che appartengono allo stesso lotto al momento della coltivazione");

PROVINCIA	COMUNE
<b>Grosseto</b>	Capalbio, <b>Monte Argentario</b> , Orbetello
<b>Livorno</b>	<b>Livorno</b> , Portoferraio
Lucca	Camaiole, Capannori, Forte dei Marmi, Lucca, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Viareggio
Massa Carrara	Carrara, Massa, Montignoso
<b>Pisa</b>	Calci, <b>Cascina</b> , Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano

5) di individuare ed inserire i Comuni di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), Rosignano Marittimo (provincia di Livorno) e Ponsacco (provincia di Pisa) tra le "zone cuscinetto", di cui all'art. 2 comma 2 lettera c) del citato decreto ministeriale 07/02/2011, ("fascia perimetrale di almeno 10 Km a partire dal confine della zona infestata");

PROVINCIA	COMUNE	TERRITORIO
<b>GROSSETO</b>	<b>Magliano in Toscana</b>	<b>Parte</b>
	Manciano	Parte
<b>LIVORNO</b>	Campo nell'Elba	Parte
	Capoliveri	Parte
	Collesalveti	Parte

	Marciana	Parte
	Marciana Marina	Parte
	Porto Azzurro	Parte
	Rio Marina	Parte
	Rio nell'Elba	Parte
	<b>Rosignano Marittimo</b>	<b>Parte</b>
<b>LUCCA</b>	Altopascio	Parte
	Bagni di Lucca	Parte
	Borgo a Mozzano	Parte
	Careggine	Parte
	Minucciano	Parte
	Molazzana	Parte
	Montecarlo	Parte
	Pescaglia	Parte
	Porcari	Parte
	Stazzema	Parte
	Vagli di Sotto	Parte
	Vergemoli	Parte
	Villa Basilica	Parte
<b>MASSA CARRARA</b>	Fosdinovo	Parte
	Fivizzano	Parte
<b>PISA</b>	Bientina	Parte
	Buti	Parte
	Calcinaia	Parte
	Castelfranco di Sotto	Parte
	Crespina	Parte
	Fauglia	Parte
	Lari	Parte
	<b>Ponsacco</b>	<b>Parte</b>
	Pontedera	Parte
	Santa Maria a Monte	Parte
	Vicopisano	Parte
<b>PISTOIA</b>	Pescia	Parte

6) di individuare la nuova “area delimitata” di cui all’art. 2 comma 2 lettera d) (“area costituita dall’insieme della zona infestata, della zona contenimento, della zona cuscinetto”), (allegato n.1);

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5m comma 1, lett. F) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 2, lett. c) della medesima L.R. 23/2007.

IL DIRIGENTE  
Riccardo Russu



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E  
SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E DI VIGILANZA E  
CONTROLLO AGROFORESTALE

*Allegati n°: 1*

**ALLEGATI:**

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
1	d05fac435360fe2d3beed70adcf747601508c72cbe05254b70db918216eba7dd

